

Finanza avanzata, a Napoli al via quarto corso Ipe

Nascono a Napoli gli esperti in Finanza avanzata. Parte infatti oggi, proprio dal capoluogo partenopeo, un corso di alta formazione nel settore della finanza: "Metodi quantitativi e applicazioni informatiche per la finanza e gestione del rischio", giunto alla quarta edizione. Iniziativa coraggiosa, che smentisce il luogo comune che l'alta finanza e la sua formazione siano una pertinenza esclusiva della «capitale» settentrionale: Milano. Regista del Corso è l'Ipe (Istituto per ricerche e attività formative), che da più di cinque lustri è attivo nel settore dell'alta formazione.



Antonio Ricciardi

Testimonial dell'iniziativa dell'Ipe tredici atenei, italiani e stranieri, venticinque grandi aziende o banche (dalla Merrill Lynch alla Popolare di Ancona, dall'Accenture alla PriceWaterHouseCoopers solo per citarne alcune), due fondazioni di grandi istituti di credito come la fondazione dell'Istituto Banco di Na-

poli e la Compagnia di San Paolo. È questa la carta d'identità di un corso il cui successo è testimoniato dall'alto tasso d'ingresso nel mondo del lavoro dei suoi allievi: il placement lavorativo raggiunge infatti livelli dell'80%. La maggior parte degli allievi - finora sono stati poco più di 120 - trova lavoro entro i primi sei mesi dalla fine del corso. I primi venticinque corsisti di ogni master, che non ha mai più di trenta allievi, ricevono anche una borsa di studio per sostenere le spese di partecipazione che va dagli 800 ai 1200 euro. Anche alcune allieve dell'ultimo corso, il 2005, hanno subito trovato un'occupazione, come Anna Teodosio, 25 anni, laureata in Economia aziendale alla facoltà di Economia dell'Università di Caserta, che oggi lavora alla PriceWaterHouseCoopers; o Paolo Diani, 27 anni, laureatosi in Economia aziendale all'Università Parthenope di Napoli, che oggi lavora alla Bpu Pramerica, società con sede legale a Milano, ma con una filiale napoletana la cui promozione è stata affidata proprio al giovanissimo corsista. La lezione inaugurale sarà introdotta questa mattina, alle 10, nell'aula magna dell'Ipe (a Napoli, Riviera di Chiaia, n. 264) da Antonio Ricciardi, coordinatore del corso; e Carlo Santini, direttore dell'Ufficio studi di Bankitalia e direttore

scientifico del master; e dagli interventi di Adriano Giannola, presidente fondazione Banco Napoli; Vincenzo Maggioni, preside Facoltà Economia di Capua; e Antonio Nucci, direttore generale San Paolo Banco Napoli (modera Alfonso Ruffo, direttore del Denaro). Destinatari del corso sono ogni anno 30 giovani laureandi o laureati in discipline economico-giuridiche o scientifiche, selezionati da una commissione di esperti su un campione di centinaia di domande.

Per favorire poi l'incontro tra gli ex corsisti è nata Alumni Ipe, l'associazione che riunisce tutti gli ex allievi del master in finanza, ormai diventati protagonisti emergenti del mondo dell'economia italiana. L'intento è quello di creare una "rete" che offra agli ex allievi la possibilità di scambiarsi informazioni e aggiornamento professionale in un clima di cordiale amicizia. Una delle prime iniziative dell'associazione Alumni è stata indire un premio ad una personalità dell'economia e della finanza che abbia a cuore le nuove classi dirigenti.

Luigi Ferraiuolo
pagine.caserta@tin.it